

OGGETTO	BONUS ACQUA POTABILE – IL PROVVEDIMENTO ATTUATIVO
RIFERIMENTI	PROVV. 16/06/2021 ; ART. 1, CO. 1087-1089, L. 178/2020
CIRCOLARE DEL	18/06/2021

Sintesi: l'Agenzia delle Entrate ha definito criteri e modalità di applicazione del credito d'imposta, introdotto dalla Legge di bilancio 2021:

- per l'acquisto/installazione di sistemi utili al miglioramento della qualità dell'acqua destinata al consumo umano erogata dagli acquedotti
 - pari al 50% della spesa sostenuta nel 2021 e 2022, nel limite di €. 1.000 (privati) o €. 5.000 (altri soggetti).
- E' stato, inoltre, approvato il modello di comunicazione delle spese che i contribuenti devono inviare telematicamente dal 1/02 al 28/02 dell'anno successivo a quello di sostenimento della spesa.

Come noto, la **Legge di bilancio 2021** ha previsto, con la finalità di razionalizzare l'uso dell'acqua e di ridurre il consumo di contenitori di plastica per acque destinate ad uso potabile,

- ➔ la **spettanza di un credito d'imposta**
- ➔ per l'**acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio dell'acqua potabile**.

ASPETTI RELATIVI ALLA MISURA			
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> ▪ persone fisiche "private" ▪ esercenti attività d'impresa, arti/professioni ▪ enti non commerciali (compresi ETS/enti religiosi riconosciuti) 		
Condizioni	Il credito d'imposta spetta con riguardo alle spese sostenute: <ul style="list-style-type: none"> ▪ per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica alimentare E 290 ▪ per il miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti 		
Spettanza	Misura del credito d'imposta: 50% delle spese sostenute dal 1/01/2021 al 31/12/2022 Importo massimo del credito d'imposta: applicato per singola unità immobiliare , non può eccedere i seguenti importi:		
	Massimale	Soggetto	Destinazione
	€ 1.000	Pers. fisiche "private"	qualsiasi
€ 5.000	Altri soggetti	adibito all'attività commerciale/profession. (o istituzionale per gli ENC)	
	Riparametrazione: il credito d'imposta spetta nel limite di spesa complessivo di € 5 milioni per ciascun anno, 2021 e 2022; va riparametrato in caso di spesa eccedente.		
ENEA	Le informazioni sugli interventi effettuati sono inviate telematicamente all'ENEA , ai fini del monitoraggio della riduzione del consumo di contenitori in plastica.		

PROVVEDIMENTO ATTUATIVO DELL'AGENZIA ENTRATE

Con il recente **Provvedimento del 16/06/2021**, l'Agenzia ha definito i **criteri** e le **modalità di applicazione e fruizione del bonus** e **approvato il modello** per la **comunicazione delle spese**.

Soggetti legittimati: il bonus spetta ai soggetti che sostengono le spese

- su immobili "posseduti o detenuti"
- in base a un titolo idoneo.

Pertanto spetta non solo in relazione agli **immobili di proprietà/altro diritto reale**, ma anche nel caso di immobili detenuti in base ad un contratto di **locazione/comodato gratuito**.

AMBITO OGGETTIVO E REQUISITI

Come anticipato, il bonus spetta con riguardo alle **spese sostenute dall'1/01/2021 al 31/12/2022**, per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica alimentare E290, al fine del miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti.

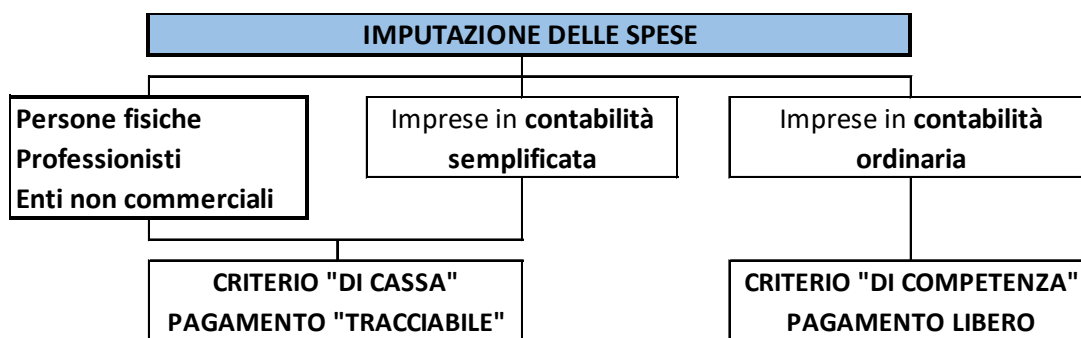
Imputazione delle spese: occorre fare riferimento:

- per le persone fisiche/lavoratori autonomi/enti non commerciali, nonché per le imprese in contabilità semplificata: al **criterio di cassa** (le imprese che hanno optato per il metodo "registrato vale pagato", ex art. 18, co. 5, Dpr 600/73, la spesa si considera sostenuta alla data di registrazione del documento)
- per le imprese in contabilità ordinaria: si applica il criterio **di competenza**.

Si noti la differenza rispetto a quanto previsto per i bonus edili dalla CM 24/2020, la quale ha esteso il criterio di competenza alle imprese in contabilità semplificata.

Tracciabilità: per i soggetti diversi dalle imprese in contabilità ordinaria il pagamento della spesa

- ✓ deve avvenire con bonifico bancario/postale o altri sistemi di pagamento di cui all'art. 23 D.lgs. 241/97
- ✓ per i pagamenti effettuati successivamente al 16/06/2021 (data di pubblicazione del Provvedimento).



DOCUMENTAZIONE DELLA SPESA

Spese sostenute dal 16/06/2020	<ul style="list-style-type: none"> modalità: l'importo delle spese sostenute va documentato tramite e-fattura o documento commerciale in cui è riportato il C.F. del richiedente il credito; soggetti non tenuti ad emettere fattura elettronica: si considera valida anche l'emissione di una fattura cartacea (es: contribuenti forfettari) o di un documento commerciale riportante il C.F. del soggetto richiedente il credito
Spese sostenute ANTE 16/06/2020	<p>Ai fini del riconoscimento del credito d'imposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> sono fatti salvi i pagamenti avvenuti in qualsiasi modo è possibile integrare il documento commerciale (o la fattura cartacea) annotando sugli stessi il C.F. del soggetto richiedente il credito.

COMUNICAZIONE DELLE SPESE

I **soggetti** in possesso dei requisiti per **accedere al bonus comunicano all'Agenzia:**

- tramite il modello approvato "*Comunicazione delle spese per il miglioramento dell'acqua potabile*"
- l'ammontare delle spese agevolabili** sostenute nell'anno precedente.

Termini di presentazione	<ul style="list-style-type: none"> la comunicazione può presentarsi all'Agenzia dall'1/02 al 28/02 dell'anno successivo a quello di sostenimento delle spese agevolabili; entro i suddetti termini è possibile presentare una nuova comunicazione in sostituzione di quella in precedenza trasmessa; l'ultima comunicazione trasmessa sostituisce le precedenti.
Modalità di presentazione	<p>La comunicazione va presentata in via telematica, anche tramite intermediario:</p> <ul style="list-style-type: none"> tramite il servizio web disponibile nell'area riservata del sito dell'Agenzia o tramite i canali telematici dell'Agenzia.

RICEVUTA DI PRESENTAZIONE:

- a seguito della presentazione della comunicazione viene rilasciata, entro un massimo di 5 gg, una ricevuta attestante la presa in carico ovvero lo scarto con l'indicazione dei relativi motivi;
- la ricevuta viene resa disponibile, nell'area riservata del sito dell'Agenzia

CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE

Nel rispetto del limite di spesa annuale, il **credito d'imposta**, per ciascun beneficiario:

- è pari al **50% delle spese complessive** risultanti dall'ultima comunicazione presentata
- in assenza di successiva rinuncia.

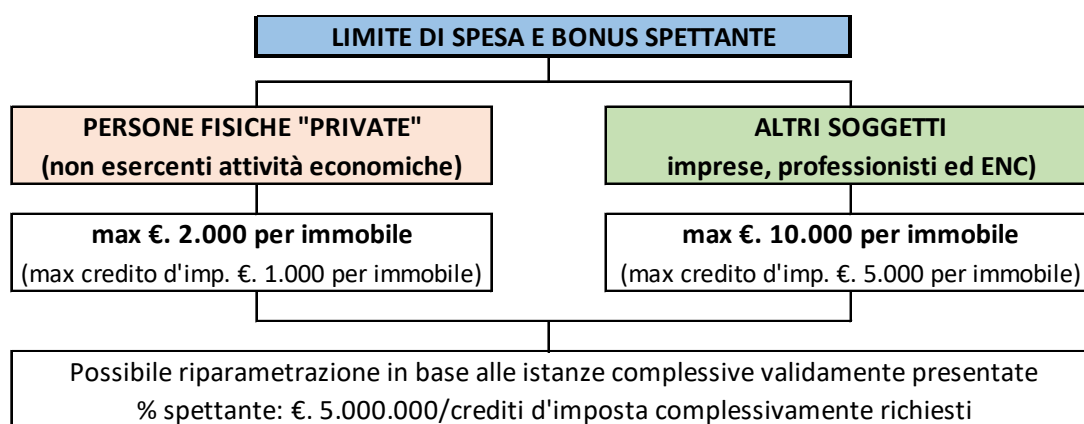


Limite di spesa: considerato l'importo del limite massimo del credito d'imposta, le spese sostenute non possono eccedere i seguenti limiti:

- ✓ persone fisiche private: € 2.000 per ciascun immobile
- ✓ altri soggetti: € 10.000 per ciascun immobile

RIPARAMETRAZIONE: ai fini del rispetto del limite di spesa, l'ammontare massimo del credito d'imposta va calcolato:

- applicando al **credito d'imposta** teorico la **percentuale resa nota con apposito Provvedimento dell'Agenzia**, da emanare entro il 31/03 di ciascun anno,
- con riguardo alle **spese sostenute nell'anno precedente**.

**UTILIZZO DEL CREDITO D'IMPOSTA**

Il **credito d'imposta** è utilizzato dai beneficiari, fino all'importo massimo fruibile:

- **persone fisiche non esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo:**
 - ✓ nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento delle spese agevolabili e in quelle successive fino al completo utilizzo del bonus
 - ✓ ovvero in compensazione tramite F24
- **altri soggetti:** esclusivamente in compensazione tramite F24.

ASPETTI RELATIVI ALL'UTILIZZO IN COMPENSAZIONE:

- presentazione dell'F24: attraverso i servizi telematici dell'Agenzia, dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del Provvedimento che stabilirà la percentuale applicabile per il calcolo effettivo
- utilizzo del credito d'imposta per un importo superiore all'ammontare massimo: comporta lo scarto dell'F24;
- non si applica il limite ex art. 34 della L. 388/2000, pro tempore vigente;
- il codice tributo e le istruzioni per la compilazione dell'F24 saranno stabiliti con apposita R.M.



Aspetti fiscali: la norma istitutiva **non prevede la mancata rilevanza fiscale**; dunque il credito d'imposta risulterà tassato ai fini Irpef/Ires ed Irap (tranne che per i soggetti "privati").

MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DELLE SPESE
COMUNICAZIONE DELLE SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACQUA POTABILE

FRONTESPIZIO

(Credito d'imposta - art. 1, commi da 1087 a 1089, della legge 30 dicembre 2020, n. 178)

BENEFICIARIO DEL CREDITO D'IMPOSTA	Codice fiscale	
RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA COMUNICAZIONE	Codice fiscale	Codice carica
RINUNCIA	Il beneficiario dichiara di voler rinunciare totalmente al credito d'imposta indicato nella comunicazione già presentata (in caso di rinuncia non vanno compilati i quadri A e B)	
SOTTOSCRIZIONE	Quadro B	FIRMA
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale del soggetto incaricato	FIRMA DEL SOGGETTO INCARICATO
Riservato al soggetto incaricato	Data dell'impegno	

BENEFICIARIO	RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA COMUNICAZIONE
soggetto diverso da persona fisica	si indica il C.F. della persona fisica che ha la rappresentanza legale e che firma la comunicazione, inserendo il valore 1 nella casella "Codice carica";
persona fisica	si indica il C.F. dell'eventuale rappresentante legale di minore/interdetto, inserendo il valore 2 nella casella "Codice carica".

RIQUADRO RINUNCIA

Il beneficiario che intenda **rinunciare al credito d'imposta** indicato nella comunicazione in precedenza inviata può presentare una rinuncia utilizzando lo stesso modello, barrando la relativa casella. In tal caso,

- ✓ **vanno compilati** solo i **campi del C.F.** del soggetto beneficiario
- ✓ e dell'eventuale rappresentante firmatario della comunicazione (*ed eventualmente i campi relativi all'intermediario delegato*).


Aspetti relativi alla rinuncia:

- ha ad oggetto l'intero ammontare del credito d'imposta;
- può essere inviata nello stesso periodo in cui è consentito l'invio della comunicazione.

RIQUADRO SOTTOSCRIZIONE

La casella "Quadro B" si compila qualora il **credito d'imposta risulti superiore a € 150.000**, indicando:

- il **codice 1**, se il beneficiario dichiara di aver compilato il Quadro B;
- il **codice 2**, se il beneficiario non compila il Quadro B in quanto rientrante tra i soggetti di cui all'art. 83 del D.lgs. 159/2011 (*ovvero tra i soggetti esercenti attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, oppure attività artigiana in forma di impresa individuale o di lavoro autonomo anche intellettuale in forma individuale*).

QUADRO A
QUADRO A
Spese agevolabili

Non può eccedere il limite di €. 1.000 (P.F) o €. 5.000 (altri soggetti)

Mod. n.

Le spese possono riguardare più immobili

Totale spesa		Spesa sostenuta		Destinazione		Credito d'imposta	
1		2		3		4	
,00		,00				,00	
A1		A1		A1		A1	
Codice comune		Sez. urb./comune catast.		Foglio		Particella	
5		6		7		8	
						9	
A2		A2		A2		A2	
1		2		3		4	
,00		,00				,00	
5		6		7		8	
						9	
A10		A10		A10		A10	
						Totale credito d'imposta	
						,00	

Somma degli importi di cui alle col. 4 dei righi A1-A9 di tutti i moduli compilati

col.	DATI DA INDICARI NEI RIGHI A1-A9
1	<ul style="list-style-type: none"> in tale colonna, da compilare nel solo caso di sostenimento della spesa da più soggetti beneficiari del credito ("contitolari"), si indica l'importo totale delle spese sostenute nell'anno precedente a quello di presentazione della comunicazione, anche se superiore al limite massimo agevolabile; si riporta l'ammontare complessivo della spesa, comprensivo della quota eventualmente sostenuta dagli altri contitolari del diritto di proprietà/altro diritto reale, oppure cointestatari del contratto di locazione/affitto/comodato d'uso in relazione all'immobile oggetto dell'intervento.
2	importo della spesa di col. 1 sostenuta dal richiedente
3	va barrata qualora il beneficiario sia una persona fisica e l'unità immobiliare sia adibita all'esercizio dell'attività economica (permette di calcolare il credito d'imposta nel maggior limite di €. 5.000)
4	ammontare del credito d'imposta , per un importo pari al 50% della spesa di col. 2 ricondotta entro i limiti massimi agevolabili
5	codice catastale del comune dove è situata l'unità immobiliare
6	lettere o numeri indicati nel documento catastale , se presenti; si indica il codice "Comune catastale" nel caso di immobili siti nelle zone in cui vige il sistema tavolare
7	numero di foglio indicato nel documento catastale
8	numero di particella indicato nel documento catastale; se la particella si compone di una sola serie di cifre, quest'ultima va riportata nella parte a sinistra della barra spaziatrice
9	se presente, il numero di subalterno indicato nel documento catastale

QUADRO B

QUADRO B
Verifica antimafia

Solo per crediti d'imposta > €. 150.000

Mod. n.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(da rendere qualora il credito sia di importo superiore a euro 150.000)

IL SOTTOSCRITTO
in qualità di beneficiario/rappresentante del soggetto beneficiario, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di essere iscritto/che il soggetto beneficiario è iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190

OPPURE

di non trovarsi/che il soggetto beneficiario non si trova nelle condizioni ostantive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e che nel presente quadro sono indicati i codici fiscali di tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui all'articolo 85 del decreto legislativo n. 159 del 2011 e che gli stessi soggetti non si trovano nelle condizioni ostantive di cui al medesimo articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011

FIRMA

Elenco dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia

B1 Codice Fiscale ¹ **Codice qualifica** ²

B2 Codice Fiscale del familiare convivente ³

B3

B4

B5

In tale riquadro si riportano i C.F. delle persone fisiche per le quali va richiesta la documentazione antimafia. L'informativa antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi maggiorenni.

QUADRO B

compilazione	è prevista solo se il credito d'imposta è superiore a € 150.000
non compilazione	qualora il beneficiario eserciti attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, oppure attività artigiana in forma di impresa individuale o di lavoro autonomo anche intellettuale in forma individuale

Codice qualifica

1	Titolare dell'impresa individuale	2	Direttore tecnico	3	Rappresentante legale	4	Componente l'organo di amministrazione
5	Consorzio	6	Socio	7	Socio accomandatario	8	Membro del collegio sindacale
9	Sindaco	10	Soggetto con compiti di vigilanza	11	Direttore generale	12	Responsabile di sede secondaria o di stabile organizzazione in Italia di soggetto non residente
13	Procuratore, Procuratore speciale						